



Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza - Fondazione

Il progetto CCI: Ceramica, Cultura e Innovazione Wilhelm Siemen

“Per promuovere la molteplicità culturale all’interno dell’Unione Europea, la creatività e lo scambio tra diverse istituzioni culturali ed artistiche, e per rendere la cultura accessibile al pubblico”. Questo, secondo i documenti ufficiali, è lo scopo che ha mosso l’amministrazione dell’Unione Europea per lo sviluppo di progetti culturali nel 2002. Con l’ampliamento dell’Unione ai paesi dell’Est l’Europa deve affrontare una nuova sfida: testimoniare la propria unione fondando i propri legami su di una comune conoscenza e comprensione di cultura e tradizione. Quando diverse nazioni e popolazioni si uniscono, le loro culture spesso evolvono e lo sviluppo delle nostre diverse culture è uno degli scopi più nobili e importanti del progetto “Cultura 2000”.

L’arte, le arti decorative e il design hanno, in ogni nazione, tradizioni uniche che sono sempre state fonte di ispirazione per la ricerca di nuove strade nel design, per stimolare creazioni originali, per la realizzazione di oggetti di produzione seriale ed in particolare per la ceramica. Queste tradizioni forniscono una base per nuovi sviluppi, stimolano parallelismi e opportunità di scambio di idee. Ciò permette nuove possibilità di crescita, nuova creatività e sviluppo tecnologico, innovazioni che aiutano a preparare la strada per il futuro. Dal 1851 le fiere internazionali hanno fornito importanti e affascinanti contenitori di materiale e hanno stimolato un notevole sviluppo intellettuale. Le nazioni si sono manifestate attraverso i loro prodotti stabilendo nuove priorità e continuando nel contempo ad enfatizzare l’importanza della loro storia, delle loro tradizioni come riconoscimento di identità. In ogni nazione avvengono continui mutamenti ed è difficile afferrare la complessità degli elementi significativi e preziosi che contribuiscono a formarne l’identità. Le grandi fiere internazionali non possono far nulla di più che sfiorare tale identità, è quindi fondamentale esplorare le tradizioni storiche così come le tendenze contemporanee per comprenderle, farle comprendere e utilizzare il patrimonio culturale come terreno per coltivare idee innovative.

“Ceramica - Cultura - Innovazione” è il titolo del progetto che fa parte del programma “Cultura 2000”. Il progetto ha lo scopo di promuovere le nostre conoscenze storiche comuni, attraverso l’esame della cultura ceramica passata e presente. Il progetto cerca inoltre di individuare artisti significativi e documentarne le radici, di rendere il loro lavoro intelleggibile e divulgarne la rilevanza ad un pubblico internazionale, non solo per la durata del progetto, ma con più ampie prospettive. Lavorare assieme implica una buona comunicazione, rispetto gli uni per gli altri e la crescita di una comprensione reciproca. Fornisce l’opportunità di realizzare un progetto trasversale basato sulla ricerca e l’apprendimento, sulla condivisione di esperienze senza preoccuparsi se sono positive o negative. Il progetto comprende tutte le aree di intervento della ceramica, dalla terracotta alla porcellana, e rende questo campo della cultura accessibile al pubblico.

“Ceramica - Cultura - Innovazione”: sei partner da sei nazioni che lavorano assieme per tre anni. Dal 2000 sei tra i musei di ceramica più famosi si sono uniti per dare un contenuto, in un modo completamente nuovo, allo sviluppo della ceramica in Europa. Il progetto mette a fuoco le tendenze comuni del design e della tecnologia nelle varie correnti stilistiche del 19° e 20° secolo e sottolinea l’effetto provocato dalle innovazioni culturali e dall’interscambio artistico nei centri ceramici europei, identificandone le proposte guida. Il progetto metterà in luce radici comuni, linee di sviluppo iniziate in un paese e sviluppate in altri, ed anche diversità nazionali e regionali.

L’innovazione è rappresentata dal concetto di lavoro trasversale, dalle metodologie di presentazione e dall’uso consistente di mezzi elettronici. La struttura del progetto supera la territorialità: i musei stanno iniziando un nuovo tipo di collaborazione che, alla distanza, speriamo si dimostri fattiva. I target sono: ricerca sul ruolo della ceramica all’interno dei movimenti culturali del 19° e 20° secolo, documentazione informatica e divulgazione ad un vasto pubblico. Sarà creata una piattaforma completamente nuova per la ricerca e lo sviluppo della conoscenza, per artisti ceramici e designer, per l’industria e l’artigianato e in fine per il pubblico.

Oggi l’innovazione basata sulle tradizioni è più importante che mai. L’industria ceramica europea vive una pericolosa crisi strutturale che dura da decenni. Mentre i metodi di produzione e organizzazione sono stati

Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

viale Baccarini 19 - Faenza RA - Tel. 0546.697311 - www.micfaenza.org - e-mail: info@micfaenza.org

di recente modernizzati, c'è bisogno di riconsiderare il ruolo del design per dare nuova vita all'industria e costruire le strutture necessarie per assicurare ad essa un futuro.

Le scuole di ceramica e di design sono in cerca di idee, di nuove ispirazioni e innovazioni. Nell'epoca della globalizzazione è necessario essere profondamente consapevoli delle proprie tradizioni per sviluppare idee originali e persuasive.

Ceramica - cultura - innovazione - sei modelli da una totalità. Ognuno di questi modelli viene coordinato da uno dei musei partner e realizzato unitamente da tutti gli altri. Il Deutsches Porzellanmuseum in Hohenberg è il museo guida, responsabile per il coordinamento generale del progetto.

La Mostra: tema centrale della mostra è la dimensione europea dell'innovazione tecnologica e artistica nel mondo della ceramica dalla Grande Esposizione del 1851. Ogni museo partecipante ha fornito quaranta opere rappresentative per la mostra itinerante che sarà ospitata in tutte e sei le città. La mostra pone l'accento sia sull'individualità che sulle componenti comuni dei vari patrimoni culturali coinvolti. Il catalogo stampato in diverse lingue sarà importante sia per esperti che per il pubblico. Il Museo Herendi Porcelanművészeti Múzeum Alapítvány di Herend (Ungheria) è responsabile per questa parte del progetto, supportato per la parte multimediale dal Hothouse Ceramic Design Center in Stoke-on-Trent (GB).

La mostra virtuale: una mostra virtuale completa la mostra itinerante. È stata sviluppata dal Potteries Museums and Art Gallery in Stoke-on-Trent. La struttura generale del sito web segue le linee generali della mostra itinerante, ma offre oltre a ciò una navigazione flessibile e una possibilità di interattività. Questa presentazione in rete innovativa offre un accesso facile ad un ampio pubblico e in particolare tenta di coinvolgere un target giovane.

Bibliografia on-line: la letteratura conservata nelle biblioteche specializzate dei musei parte del progetto, verrà catalogata elettronicamente per dar vita ad una banca dati bibliografica. Ciò offrirà una visione ampia delle pubblicazioni più importanti a livello nazionale sullo sviluppo della ceramica europea e sarà fruibile ad un vasto pubblico su internet. Il Museo leader del progetto è il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza.

Data Base di artisti e designer: questo modulo fornirà una consistente fonte di ricerca nel mondo della creatività ceramica europea sia del passato che del presente. Il Museo nazionale della porcellana Adrien Dobouchè, a Limoges (Francia) raccoglierà e documenterà informazioni sui personaggi più significativi, le creazioni dei quali furono o sono innovative ed esemplari. Il Data Base elencherà artisti viventi e designer fornendo i loro contatti, offrendo una risorsa on-line importante non solo per esperti di ceramica, ma per tutto il mondo della cultura, politica ed affari.

Ceramics Thesaurus: il progetto è basato sull'applicazione innovativa di nuove tecnologie ed è condotto dal Museu Nacional do Azulejo in Lisbona (Portogallo). Una banca dati digitale in sei lingue riunirà, per la prima volta nella storia della ceramica, un glossario europeo di termini ceramici. In questo modo la comunicazione tra coloro coinvolti nel mondo della scienza, della ricerca, dell'educazione e della tecnologia ceramica verrà totalmente facilitata senza rischio di incomprensioni.

Simposio "Ricostruire la Ceramica". Ceramica - Cultura - Innovazione è il tema di tutto il progetto e di conseguenza anche del Congresso conclusivo organizzato dal Deutsches Porzellanmuseum in Hohenberg a. d. Eger e in Selb-Plossberg in Germania. "Ricostruire la ceramica" raccoglie i temi fondamentali del Congresso. Il pubblico al quale ci si rivolge è piuttosto ampio, ricercatori, accademici, educatori, artisti, designer, industriali, economisti e persone semplicemente interessate. I temi congiunti del Simposio sono: i movimenti innovativi e le tendenze in ceramica nel 19° e 20° secolo e la domanda, rivolta ai gruppi coinvolti, di come adattare le tradizioni storiche alle necessità future. Il Convegno offrirà più che la semplice presentazione dei risultati del progetto: aprirà una nuova prospettiva sul mondo della ceramica. Sarà il segnale per la nascita di un nuovo movimento artistico nel mondo della ceramica

La società europea è sempre più sensibile all'arte e al design del passato e del presente, ma vi è una mancanza di consapevolezza del ruolo della ceramica. Il progetto si propone di creare una nuova coscienza riguardante la tradizione. La sua prospettiva multilaterale è unica. Offre la possibilità di guardare nel profondo di un patrimonio culturale comune che fino ad ora era solo accessibile in modo frammentario. Usando nuovi strumenti, questo progetto ha le potenzialità di raggiungere, ispirare e mobilitare un numero straordinario di persone in Europa e oltre. Offre le basi per una rinascita nel regno della ceramica.

Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

viale Baccarini 19 - Faenza RA - Tel. 0546.697311 - www.micfaenza.org - e-mail: info@micfaenza.org